



E FERMI
Enrico

Istituto di Istruzione Superiore

e-mail czis001002@istruzione.it



pec czis001002@pec.istruzione.it

web www.iisfermi.edu.it



C.M. CZIS001002



C.F. 80003620798

SLiceo
Scientifico

SLiceo
Scientifico
scienze applicate

SLiceo
Scientifico Sportivo

BLiceo Scientifico
biomedico

CATANZARO, Via C. Pisacane - Tel. 0961 737678

FUTURE
LAB.NET

SLiceo delle
scienze umane

SLiceo delle
scienze umane
socio-economico

LLiceo
Linguistico

LLiceo 2
Linguistico

CATANZARO, Viale Crotone - Tel. 0961 34624

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



*Documento del Consiglio della classe V sez. F
a.s. 2022-2023*

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI”

CATANZARO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE V SEZ.F

Indice del Documento

PARTE PRIMA

- **Informazioni generali**
- **Finalità dell'Istituto**

PARTE SECONDA

- **Composizione del Consiglio di classe**
- **Presentazione generale della classe**

PARTE TERZA

- **Obiettivi educativi e didattici prefissati e raggiunti**
- **Metodologia didattica e sussidi utilizzati**
- **Attività integrative ed extracurricolari**
- **Percorsi P.C.T.O.**
- **Curricolo di Educazione Civica**

PARTE QUARTA

- **Criteri di valutazione**
- **Programmazione didattica delle singole discipline**

ALLEGATO 1

- **Griglie di valutazione**

Parte Prima

INFORMAZIONI GENERALI

L'Istituto d'Istruzione Superiore "E. Fermi", nato nel 1972, sorge nella zona sud della città di Catanzaro. Attualmente è costituito da un Liceo Scientifico sito in via C. Pisacane – C. da Giovino - e dal Liceo Linguistico e delle Scienze Umane ubicato in Viale Crotone.

L'edificio che ospita il Liceo Scientifico è stato inaugurato il 7 gennaio del 2003. Si distingue sul territorio per la modernità dell'architettura e la razionalità degli spazi. L'edificio scolastico è rappresentato da un corpo principale accanto al quale sorge anche una palestra attrezzata e recentemente ristrutturata. Il blocco principale è articolato su più livelli: il piano terra ospita gli uffici dirigenziali ed amministrativi, la sala dei docenti, il laboratorio di Scienze recentemente riallestito in modalità Green, le aule e il Future Lab, spazio multi-operativo con aula conferenze ed annessa l'aula WEB TV; il primo e il secondo piano offrono, oltre alle aule ampie e luminose, ulteriori laboratori attrezzati (di Fisica e di Informatica).

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: LIM o Touch Screen.

Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

L'I.I.S. "E. Fermi" è dotato di un'ampia palestra e di una pista di atletica.

Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio e un grande giardino.

La sede del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane gode di una nuova sede dal Settembre del 2002. Oltre alle aule ampie e luminose, tutte dotate di LIM o Monitor Touch collegati alla rete LAN e wireless, la struttura dispone di una Biblioteca, un Laboratorio Informatico, un Laboratorio Linguistico, un laboratorio di Scienze, un'aula WEB TV, una Sala Ginnica e un Auditorium. Ogni piano è provvisto di servizi igienici e di scale antincendio. Tutto attorno alla costruzione si snoda un ampio spazio per il parcheggio.

Tutte le aule sono dotate di supporti multimediali come: computer, LIM o Touch Screen.

Ai piani si accede attraverso due rampe di scale, una a destra e l'altra a sinistra, rispetto all'ingresso e al giardino interno alla scuola.

Gli allievi che frequentano l'Istituto provengono dall'area urbana e da numerosi comuni limitrofi, alcuni dei quali situati anche in località disagiate; per questo motivo è abbastanza accentuato il fenomeno del pendolarismo.

Ciò ha comportato e comporta, in taluni casi, problemi con i mezzi di trasporto rispetto ai quali la scuola si è sempre posta in un atteggiamento propositivo e collaborativo con gli enti locali di riferimento, in una prospettiva di tutela e difesa del diritto allo studio di cui ciascun allievo deve essere riconosciuto titolare.

Negli ultimi anni, inoltre, si è assistito anche ad un graduale aumento delle iscrizioni di alunni con cittadinanza non italiana, in alcuni casi in possesso di strumenti linguistico - culturali non adeguati alla comunicazione con l'istituzione scolastica.

Per quanto riguarda il rapporto tra l'Istituto e il contesto territoriale si registrano alcune criticità soprattutto in ambito socio-economico: alto tasso di disoccupazione, rischio di criminalità e infiltrazioni mafiose nel tessuto economico-produttivo già precario di per sé, fenomeni di emigrazione nei paesi dell'entroterra, infrastrutture e servizi inadeguati, dispersione scolastica.

Stando ai dati del rapporto 2020 dell'istituto SVIMEZ, che monitora la crescita e lo sviluppo nel Mezzogiorno, nel 2019 gli occupati sono leggermente aumentati rispetto al 2018, così come il prodotto interno lordo della Calabria e quello pro capite per abitante. Le importazioni dall'estero sono aumentate, mentre risultano in ribasso le esportazioni dei nostri prodotti. Nello stesso periodo, l'occupazione è cresciuta, ma essendo precaria e a basso salario, ha determinato l'aumento della povertà.

FINALITÀ DELL'ISTITUTO

Al fine di contribuire al superamento della situazione di svantaggio in cui la nostra regione si colloca rispetto alle medie nazionali ed europee relativamente al tasso di occupazione e attività, l'I.I.S. "E. Fermi" rinnova l'impegno per rafforzare l'integrazione e la collaborazione con le istituzioni e i soggetti formativi del territorio quale strategia per garantire il successo formativo e pari opportunità d'istruzione a tutti i cittadini. La territorialità, dunque, come occasione di crescita e sviluppo

L'I.I.S. "E.FERMI" si propone di:

- ***Garantire agli allievi una formazione adeguata e solida per esercitare responsabilmente la propria "cittadinanza attiva" in contesti socio-ambientali anche diversi da quello di provenienza***
- ***Sviluppare competenze concrete, in linea con i parametri europei e spendibili in contesti reali di studio e/o di lavoro***
- ***Creare ponti tra il mondo della scuola e quello del lavoro (con esperienze di alternanza scuola –lavoro, tirocini e stage), stimolando lo spirito d'iniziativa e l'imprenditorialità***
- ***Contribuire a creare integrazione a livello comunitario, fra mentalità di paesi diversi, senza discriminazioni, municipalismi o separatismi di sorta***
- ***Fornire un'istruzione adeguata a chi proviene da un ambiente socio-culturale svantaggiato, promuovendo la cultura dell'inclusione***
- ***Arginare il fenomeno della dispersione scolastica.***

Il Progetto educativo

Finalità essenziale del progetto educativo è la formazione della persona nella sua complessità socio-culturale, attraverso l'acquisizione di competenze e del senso del rispetto dell'agire comune e nella consapevolezza di sé e dell'altro.

Obiettivo ultimo è l'apprendimento permanente, quella la capacità di **imparare ad apprendere** che accompagnerà l'individuo in tutto il suo percorso cognitivo.

Particolare attenzione è rivolta alla capacità di far acquisire conoscenze e sviluppare competenze spendibili in ogni ambito di studio e di lavoro.

A tal fine la nostra offerta formativa mira a:

1. Qualificare la didattica attraverso:

- a) l'azione formativa
- b) l'organizzazione delle attività didattiche
- c) l'innovazione della didattica

2. Curare l'obbligo formativo e promuovere l'orientamento verso percorsi universitari nei suoi processi:

- a) di accoglienza delle classi prime
- b) di orientamento in ingresso
- c) di orientamento in uscita

3. Integrare e sostenere la didattica attraverso:

- a) il recupero delle carenze evidenziate durante il percorso formativo
- b) la valorizzazione delle eccellenze
- c) la realizzazione di progetti in collaborazione con Università, Enti pubblici e privati ed associazioni
- d) i viaggi di istruzione.

4. Realizzare indagini di autovalutazione d'Istituto per migliorare i servizi offerti agli studenti e alle famiglie.

L'Azione Formativa

L'apprendimento si concretizza attraverso:

- L'impiego della "ricerca" come capacità trasversale di operare fra le varie discipline
- L'acquisizione di nuovi saperi
- L'utilizzo di nuove tecnologie

Obiettivi didattici generali

sviluppo di una solida cultura linguistica volta alla comprensione, all'analisi ed alla produzione autonoma di diverse tipologie testuali

- sviluppo delle capacità intuitive, logiche ed analitiche
- valorizzazione della conoscenza storica come chiave di lettura del presente
- potenziamento delle capacità di risolvere problemi anche nuovi e di comprendere e analizzare la realtà con la consapevolezza dell'unitarietà della conoscenza
- acquisizione di competenze nel campo dell'informatica e della multimedialità

Studenti con percorso didattico specifico con DSA

Per gli studenti con DSA il Consiglio di classe elabora un percorso didattico specifico che si avvale degli strumenti integrativi e/o dispensativi necessari sulla base della certificazione medica acquisita.

Studenti diversamente abili

Per gli studenti diversamente abili, la scuola attiva percorsi di studio individualizzati attraverso la collaborazione dei docenti del Consiglio di classe, con il docente di sostegno, i medici della ASL di competenza territoriale e la famiglia (GLH).

Accoglienza e Orientamento

a) Accoglienza classi prime

Accogliere i nuovi studenti significa:

- a) orientarli all'interno della struttura scolastica nell'individuazione degli spazi, dei luoghi di interesse collettivo, laboratori e servizi offerti
- b) dare loro l'opportunità di fruire appieno della struttura e dei servizi sin dai primi giorni
- c) dare informazioni sintetiche circa il PTOF ed il Regolamento di Istituto
- d) monitorare i prerequisiti attraverso Test d'ingresso.

b) Orientamento in ingresso

Per orientamento in ingresso si intende quel processo continuo attraverso il quale l'individuo sviluppa capacità e acquisisce strumenti che lo mettano in grado di porsi in maniera sempre più consapevole e critica di fronte alla realtà che lo circonda e di compiere delle scelte più responsabili sia sul piano individuale che su quello sociale. Esso si realizza “in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere sé stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e a partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile” (Direttiva Ministeriale 487, 6 agosto 1997).

In questo ambito si sviluppano le seguenti attività rivolte a tutti gli studenti o a gruppi di classi che abbiano evidenziato particolari esigenze.

Continuità formativa con la scuola secondaria di primo grado: su richiesta degli insegnanti delle scuole medie del territorio vengono organizzati incontri con i docenti del Liceo Scientifico-Linguistico e delle Scienze Umane per elaborare insieme strategie d'orientamento e obiettivi comuni tra la Scuola Secondaria di I grado e di II grado. Nel periodo Novembre - Febbraio vengono inoltre attivate iniziative di orientamento in ingresso rivolte alle famiglie degli studenti frequentanti la terza media nelle scuole del territorio:

- Incontri in orario scolastico con i docenti responsabili dell'orientamento
- Giornate di open - day
- Partecipazione ad iniziative di informazione presso le scuole del territorio

Accoglienza: i Consigli delle classi prime favoriscono la transizione tra i percorsi formativi e garantiscono un adeguato inserimento degli studenti nella scuola.

c) Orientamento in uscita

Materiale informativo a disposizione delle classi IV e V di entrambe le sedi, utile alla conoscenza delle facoltà universitarie e dei corsi post-liceo, per l'accesso guidato a siti internet delle Università e degli Enti di formazione. *Incontri* informativi sui percorsi formativi post-diploma con docenti e rappresentanti dei centri orientamento degli Enti locali. *Visite e contatti con le università della Calabria:* incontri con docenti universitari, conferenze, seminari.

Parte Seconda

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dott.ssa	TERESA AGOSTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa	FRANCESCA NISTICO'	ITALIANO E LATINO
Prof.ssa	ANGELA MANCUSO (Coordinatrice di classe)	INGLESE
Prof.	PIETRO ALBERTO IMPERA	STORIA E FILOSOFIA
Prof.ssa	MARIA VITTORIA CODISPOTI	SCIENZE UMANE
Prof.	SEVERO LUIGI GULLUSCI	MATEMATICA E FISICA
Prof.ssa	ELEONORA CAMPAGNA	SCIENZE NATURALI
Prof.ssa	ASSUNTINA ROMANO	STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa	DANIELA CORASANITI	SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa	ANGIOLINA ESPOSITO	RELIGIONE
Prof.	RENATO MARVASO	SOSTEGNO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. F è composta da 16 studenti, tutti provenienti dalla classe quarta. Essi appartengono a realtà sociali, culturali e familiari diverse e molti giungono dai comuni limitrofi. Durante gli anni la classe ha subito dei cambiamenti nella componente studentesca e anche nella continuità del corpo docente. Gli studenti si accingono ad affrontare la prova finale dell'Esame di Stato dopo un corso di studi durante il quale si sono sempre impegnati ed hanno accolto con entusiasmo tutte le iniziative loro proposte, sia curriculari che extracurriculari.

Il clima della classe è stato quasi sempre sereno anche se non sono mancate piccole tensioni. Nel corso degli anni si è creato un nucleo sufficientemente coeso ed equilibrato in cui è prevalso un atteggiamento di disponibilità e di collaborazione. Quasi sempre rispettoso il comportamento evidenziato dagli studenti nei confronti del corpo docente.

A livello didattico si è sempre rilevato un atteggiamento nel complesso positivo e le difficoltà sono sempre state affrontate con responsabilità. L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo di quasi tutti gli studenti, specie nell'anno in corso, sono risultati complessivamente costanti e non si sono registrati casi particolarmente problematici.

I programmi preventivati sono stati svolti regolarmente seguendo, in alcuni casi, metodologie innovative. Nella programmazione dell'attività didattica, il Consiglio di Classe ha tenuto conto delle caratteristiche generali e peculiari della classe, nonché dell'esito delle prove di ingresso effettuate, e sulla base del reale andamento didattico, ha calibrato la programmazione e gli obiettivi. I docenti si sono attenuti ai criteri di valutazione generali definiti dal Collegio dei Docenti e su tali parametri hanno elaborato,

in sede di programmazione annuale, criteri di valutazione specifici. In conformità con quanto stabilito dall' Art. 11, comma 2, del D.P.R. 323/98 e successive modificazioni, per l'attribuzione del credito scolastico sono sempre stati valutati attentamente i risultati delle singole prove di verifica scritte e orali, ma anche l'assiduità della frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno in approfondimenti e/o ricerche personali. Alcune tematiche sono state sviluppate e approfondite in un'ottica pluridisciplinare e al fine di consentire agli allievi il potenziamento delle capacità critiche, attraverso opportuni confronti e collegamenti nell'ambito delle diverse materie oggetto di studio, sia dell'asse umanistico, che di quello scientifico.

Complessivamente, dunque, sul piano del profitto si sono riscontrate situazioni diversificate in relazione alle varie discipline e ad attitudini ed esperienze pregresse.

La maggior parte degli studenti, durante tutto il corso degli studi, ha mostrato un impegno proficuo teso a migliorare la propria preparazione, riuscendo a volte ad elevare la discussione culturale all'interno della classe. Altri, invece, hanno profuso un impegno e un interesse non sempre costante e continuo, senza sfruttare appieno le loro capacità e non riuscendo, in questo modo a superare completamente le difficoltà che si sono presentate in alcune discipline e in alcuni momenti particolari del corso degli studi.

Durante tutto il percorso del triennio, e in particolare nell'anno in corso, agli alunni sono state somministrate prove di verifica sulle varie tipologie previste dall'Esame di Stato, sia delle tracce ministeriali degli anni precedenti, sia di tracce nuove inerenti le varie tematiche affrontate. Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una simulazione (I e II prova scritta) secondo i modi e i tempi previsti dalla normativa.

Vengono allegati al presente Documento le griglie per la valutazione delle stesse, la griglia di valutazione del colloquio orale.

Tenuto conto dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, delle attitudini e non per ultimo dei risultati curriculari ottenuti negli anni precedenti, è possibile individuare una situazione didattica bipartita:

- Un gruppo, il più numeroso, si è mostrato partecipe alle attività didattiche, ha manifestato sempre uno studio costante e approfondito, sfruttando le conoscenze e le competenze pregresse, conseguendo perciò risultati soddisfacenti nella maggior parte delle discipline;
- Un secondo gruppo ha evidenziato difficoltà ad organizzare lo studio in alcune discipline (specie nella lingua straniera) e a rielaborare i contenuti in maniera logica e/ o critica; grazie ad un impegno piuttosto costante è riuscito a colmare le lacune pregresse e a conseguire risultati sufficienti.

Nella classe è presente, sin dal primo anno, un'alunna con disabilità seguita per 9 ore settimanali dall'insegnante di sostegno.

Parte Terza

OBIETTIVI RAGGIUNTI NELL'AMBITO DELLE DIVERSE DISCIPLINE RAGGRUPPATE PER AREE

AREA UMANISTICA

Lo svolgimento della programmazione ha avuto come finalità la conoscenza delle problematiche, delle opere e degli autori più significativi degli ultimi due secoli, in relazione ai grandi cambiamenti in campo storico, economico, sociale e scientifico che, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, hanno modificato la condizione umana.

Il punto di partenza sono state la “lettura” e l'analisi di testi e opere artistiche, opportunamente scelti in rapporto ai nuclei tematici intorno a cui sono stati costruiti percorsi pluridisciplinari.

Ciò ha permesso di potenziare le conoscenze le competenze e le capacità degli alunni che sono stati guidati ad analizzare, sintetizzare, esporre e valutare criticamente gli argomenti proposti.

AREA SCIENTIFICA

Si è mirato all'acquisizione di una mentalità scientifica di studio e di lavoro, utilizzando i metodi di osservazione, misura e verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalla fase delle operazioni concrete al ragionamento logico-formale. Si è badato inoltre allo sviluppo delle capacità di comunicazione orale, scritta e grafica.

SCIENZE MOTORIE

Il potenziamento generale, la cura dell'impostazione tecnica nelle diverse specialità, oltre che l'acquisizione di concetti teorici importanti sono stati gli obiettivi che hanno guidato il percorso formativo. Durante il quinquennio gli alunni hanno adeguatamente acquisito le competenze di base insieme a conoscenze e contenuti specifici delle scienze motorie. Hanno acquisito capacità critica e forme creative di attivazione delle funzioni organiche con la consapevolezza di essere attori/attrici di ogni esperienza corporea vissuta. Hanno affinato le competenze chiave in modo autonomo e responsabile, hanno imparato ad utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile, a riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute e riconoscere ed osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportive. Hanno adeguatamente assimilato i valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport, il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità hanno consolidato una cultura motoria e sportiva come costume di vita dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali.

RELIGIONE

Obiettivo principale è stata l'educazione ai valori e alla relazionalità con gli altri, oltre che la capacità di leggere criticamente la realtà religiosa in un contesto di dialogo e di confronto con altri sistemi di valori e di significato.

OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- Potenziare il senso della responsabilità personale, del rispetto degli altri e del loro ruolo pur nella normale diversità di opinioni
- Potenziare il processo di socializzazione attraverso un dialogo aperto e costruttivo in cui prevalga sempre il senso del giusto, della correttezza, della lealtà e dell'onestà intellettuale
- Traendo spunto dai contenuti specifici delle diverse discipline, fare in modo che i giovani acquisiscano una sempre più chiara coscienza di sé in modo da riuscire a inserirsi in modo attivo e responsabile nella comunità familiare, scolastica e sociale.

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Fare acquisire una conoscenza quanto più ampia ed articolata dei diversi contenuti disciplinari, tra i quali privilegiare quelli meglio inerenti al tema della condizione umana nell'Ottocento e nel Novecento, individuato come fondamentale di tutto il percorso formativo, rielaborati in una sintesi organica ed esposti con chiarezza e correttezza espressiva
- Potenziare il senso critico individuale sollecitando confronti tematici in ambito pluridisciplinare.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Dialogo continuo mirato a sollecitare un approfondimento personale nei settori di maggiore interesse specifico attraverso un lavoro di ricerca e scoperta a livello personale e/o di gruppo
- I Docenti dell'area scientifica hanno affiancato l'attività teorica alla pratica di laboratorio per fare meglio comprendere i diversi fenomeni presi in esame
- Sono state messe in pratica tutte le potenzialità multimediali di cui la scuola e i docenti dispongono: l'uso dei Touch Screen è stato importante e continuativo.
- I Docenti dell'area linguistico-letteraria hanno dato molto spazio alla lettura ed analisi dei testi sia per fare cogliere più direttamente il messaggio degli Autori sia per potenziare il senso critico dei singoli allievi.

SUSSIDI

Ad integrazione dei libri di testo sono stati utilizzati tutti i sussidi di cui la Scuola dispone sia nell'ambito della dotazione libraria (riviste – monografie - saggi), sia in quella dei

sussidi multimediali (cloud - audiovisivi - ricerche specifiche su Internet, tramite siti ufficiali di riferimento).

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno, l'attività didattica è stata arricchita da alcune attività extra-curricolari, alle quali tutti o parte dei discenti hanno preso parte:

- Partecipazione al Progetto Pon di Scienze Umane
- Partecipazione al Progetto Pon di Scienze Motorie
- Partecipazione al Progetto Pon di Chimica
- Approfondimento didattico su tematiche di attualità
- Attività di volontariato presso il Banco Alimentare
- Attività di volontariato presso la Protezione Civile
- Incontri vari per l'Orientamento post diploma (Università della Calabria e Università Magna Grecia)
- Partecipazione a corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche (Cambridge PET)
- Uscite didattiche presso il Parco Museo Musaba di Mammola e presso la Riserva Naturale "Valli Cupe" di Sersale
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The Canterville Ghost"

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO REALIZZATI DAGLI ALUNNI NEL TRIENNIO

Tutti gli studenti hanno completato più percorsi PCTO come da legge di Bilancio 2019 (nota nr.3380 MIUR).

OBIETTIVI DEI PERCORSI P.C.T.O.

Le attività svolte nell'ambito dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", sono gestite attraverso una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di fare scuola in situazione lavorativa e di "apprendere facendo", alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica, in collaborazione con le aziende e gli enti, che insieme intervengono per la definizione dei fabbisogni formativi del territorio, la progettazione curriculare, l'erogazione del percorso formativo e la valutazione L'Alternanza Scuola Lavoro, prevista dal Decreto Legislativo n. 77/2005 e successivamente regolamentata dalla Legge 107/2015, art.1 commi 33- 44, è nuova visione della formazione, che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Nel corso degli a. s. 2020/2021, 2021/22, a causa della situazione pandemica in atto, le attività PCTO sono state rimodulate e organizzate prevalentemente tramite piattaforme on line e/o di E.learning. Anche nel corso dell'a.s.2022/2023, le azioni PCTO sono state svolte prevalentemente tramite piattaforme online, quali:

- Educazione digitale
- Cisco

Tutti gli alunni hanno ricevuto una specifica formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Al termine del percorso scolastico, lo studente consegue la certificazione delle competenze acquisite partecipando alla formazione PCTO.

Il progetto predisposto dall'I.I.S. "E. Fermi", cui si rimanda per ulteriori dettagli, si propone i seguenti obiettivi:

- Approcciare concretamente il mondo del lavoro
- Acquisire competenze in situazioni reali
- Garantire le conoscenze di base su problematiche quali la sicurezza sul posto di lavoro
- Confrontare ciò che si studia in classe e il lavoro svolto nei contesti reali di riferimento
- Relazionarsi con altre persone e lavorare in equipe
- Acquisire capacità comunicative ed argomentative
- Mettersi alla prova di fronte ad eventuali criticità
- Assumere responsabilità personali rispetto ai compiti assegnati
- Portare a termine il lavoro rispettando i tempi stabiliti
- Dimostrare capacità nell'utilizzo di metodi e strumenti informatici
- Conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio.

CONOSCENZE

Aver conoscenza di processi e organizzazione aziendale/di enti, percorsi professionali che si possono intraprendere, ambienti e modalità di relazione, comunicazione ed organizzazione professionale/aziendale/dell'ente.

ABILITA'

Essere in grado di:

- riconoscere ed adottare registri e modalità relazionali, comunicative e comportamentali idonee ad un utile inserimento nell'attività professionale/aziendale/dell'ente oltre che a prendere decisioni di studio e lavorative con maggior consapevolezza.

COMPETENZE

Avere esperienza di:

- comportamenti e modalità relazionali, comunicative ed organizzative, di attività e realtà lavorative professionali/aziendali/ di enti, di possibili percorsi di studio, culturali e professionali.

PERCORSI P.C.T.O. SEGUITI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE

- Progetto online "Coca Cola HBC"
- Progetto online "Get Connected"
- Progetto online "Federchimica"
- Progetto online "Sportello energia"
- Progetto online "Introduzione all' IoT"
- Progetto online "Introduzione alla Cybersecurity"

VALUTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

"Nei percorsi di alternanza risultano particolarmente funzionali tecniche di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato. L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona." "I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale".

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi».

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti.

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi”.

“La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di stato e inserita nel curriculum dello studente. Sulla base della suddetta certificazione, il consiglio di classe procede:

a) alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento; le proposte di voto dei docenti del consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.

b) all'attribuzione dei crediti ai sensi del d.m. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.pp.rr. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive linee guida e indicazioni nazionali allo scopo emanate.”

(Guida operativa MIUR <http://www.istruzione.it/allegati/2015/guidaASLinterattiva.pdf>)

EDUCAZIONE CIVICA

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA
IL DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO procederà a formulare la proposta di voto dopo aver acquisito gli elementi necessari dai docenti a cui è affidato l'insegnamento
Almeno 33 ore annue da ricavare all'interno del quadro orario ordinario
Il voto, sia per il primo che per il secondo quadrimestre, sarà espresso in decimi

	DETTAGLI DEL PROCESSO
Il Consiglio di classe esamina il presente documento per l'insegnamento dell'Educazione Civica	Il Consiglio di classe individua le strategie più opportune per implementare l'insegnamento dell'Educazione Civica e definisce il cronoprogramma delle varie attività. Lo stesso Consiglio definisce le modalità di correzione dei compiti di realtà
I docenti svolgono gli argomenti assegnati per le rispettive classi	L'argomento di Educazione Civica trattato dovrà essere annotato nel Registro Elettronico
In prossimità del termine dei due quadrimestri sarà somministrato un compito di realtà la cui valutazione, espressa in decimi, rientrerà nella valutazione dei singoli quadrimestri.	Possono essere svolte ulteriori verifiche, anche non strutturate, la cui valutazione rientrerà nel seguente indicatore: “Motivazione, partecipazione e interesse”.
Valutazione al termine di ciascun quadrimestre.	La valutazione finale di ogni singolo quadrimestre discenderà dalla media dei voti attribuiti ai seguenti indicatori: 1. Motivazione, partecipazione e interesse; 2. Voto relativo al compito di realtà; 3. Conoscenze e competenze acquisite.

CLASSI QUINTE

Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE	Nuclei tematici	Contenuti del libro di testo	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE
I principi e le basi della Costituzione	Verso l'Esame di Stato – p. 37 del libro di testo	Docente di Storia	3	Cittadinanza digitale	Verso l'Esame di Stato – p. 185	Docente di Matematica	3
Unione europea e ONU	Verso l'Esame di Stato – p. 86	Docente di Inglese	3	Sviluppo sostenibile Approfondimento		Docente di Fisica	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 121-122 Obiettivi 1, 2, 3	Docente di Tedesco	1	Sviluppo sostenibile	Verso l'Esame di Stato – p. 161	Efficienza energetica e risparmio energetico dal punto di vista fisico, economico e ambientale	3
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 120.	Docente di Francese	1	Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 126 – 128 Obiettivi 8, 9, 10, 11	Docente di Scienze	2
Sviluppo sostenibile	Approfondimento Agenda 2030 – p. 123- 125	Docente di Filosofia	2		Approfondimento Agenda 2030 – p. 129 – 131 Obiettivi 12, 13, 14, 15, 16, 17	Docente di Arte	
Ordinamento della Repubblica	Obiettivi 4, 5, 6, 7		3				
Costituzione Approfondimento	Verso l'Esame di Stato – p. 67	Docente di Italiano	4			Docente di Scienze Motorie	
		Docente di Religione	2				2
		La funzione delle pene e il dibattito sulla pena di morte a partire da <i>Dei delitti e delle pene</i> di Cesare Beccaria (Artt. 2, 13, 27 Cost.)				Compito di realtà	

Parte Quarta

CRITERI DI VALUTAZIONE DEFINITI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI ED INSERITI NEL P.T.O.F.

CORRISPONDENZA TRA VOTI, LIVELLO DI CONOSCENZE-ABILITA'-COMPETENZE E LIVELLI INVALSI

LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLI INVALSI
VOTO ESPRESSO IN DECIMI	Acquisizione dei saperi disciplinari	Applicazione delle Conoscenze Abilità linguistiche ed espressive	Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi	Corrispondenza con i livelli di valutazione INVALSI
9-10	Possiede conoscenze complete Svolge approfondimenti autonomi	Comunica in modo efficace e con linguaggio preciso. Affronta autonomamente compiti anche complessi	È autonomo ed organizzato. Collega conoscenze tratte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e con rigore. Individua soluzioni adeguate a situazioni nuove	LIVELLO 5
8	Possiede conoscenze complete	Comunica in maniera chiara e appropriata Affronta compiti anche complessi dimostrando buone capacità	È dotato di una propria autonomia di lavoro. Analizza in modo complessivamente corretto. Effettua collegamenti e rielabora in modo autonomo	LIVELLO 4
7	Conosce in modo adeguato gli elementi fondamentali della disciplina	Comunica in modo adeguato anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici, affronta quelli complessi se guidato	Opera collegamenti semplici. Risolve problemi in situazione note. Compie scelte consapevoli sapendo riutilizzare le conoscenze e le abilità acquisite	LIVELLO 4
6	Conosce gli elementi minimi essenziali della disciplina	Comunica in modo semplice. Esegue compiti semplici senza errori sostanziali	Svolge compiti semplici. Possiede abilità essenziali ed applica le regole e procedure essenziali	LIVELLO 3

	Ha conoscenze incerte e incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e preciso. Applica le conoscenze minime con imprecisioni ed errori	Ha difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi ed effettuare collegamenti.	LIVELLO 2
3-4	Ha conoscenze frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio e stentato. Non riesce ad applicare le conoscenze minime e commette errori gravi	Ha gravi difficoltà nel cogliere concetti e relazioni essenziali	LIVELLO 2
1-2	Non possiede conoscenze disciplinari e rifiuta il dialogo educativo-didattico	Non possiede abilità rilevabili	Non possiede competenze rilevabili	LIVELLO 1

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	DESCRITTORI	
RISPETTO DELLE REGOLE A) Norme di convivenza civile B) Disposizioni previste dal Regolamento di Istituto	Rispetta le regole in modo scrupoloso, maturo e consapevole.	10
	Rispetta le regole in modo attento e consapevole.	9
	Rispetta sostanzialmente le regole: ha subito una nota disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	8
	Non sempre rispetta le regole: ha subito due note disciplinari oppure un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C..	7
	Evidenzia ripetuti episodi di inosservanza delle regole: ha subito un numero di note disciplinari paria 3-4 oppure 2 note disciplinari e un provvedimento disciplinare nell'arco dei periodi di valutazione del C.d.C.	6
PARTECIPAZIONE Partecipazione al dialogo educativo Motivazione ed interesse. Impegno		
	Risultati raggiunti in funzione degli apprendimenti disciplinari: media delle valutazioni disciplinari	
FREQUENZA Assenze Da computare nell'arco	Frequenta con assiduità le lezioni (Fino a 5 giorni di assenza)	10
	Frequenta quasi assiduamente le lezioni (Fino a 7 giorni di assenza)	9

di ciascun periodo di valutazione del C.d.C. (Non vanno considerate le assenze in deroga)	Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. (Fino a 10 giorni di assenza)	8
	La frequenza non è sempre continua. (Frequenza: fino a 15 giorni di assenza)	7
	Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni (Più di 15 giorni di assenza)	6
PUNTUALITÀ Ritardi Uscite anticipate Da computare nell'arco di ciascun periodo di valutazione del C.d.C.	Rispettagli orari. (Ritardi + uscite anticipate massimo 2).	10
	Rispetta quasi sempre l'orario si assenta per motivi familiari o personali gravi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 4)	9
	Non sempre rispetta gli orari. (Puntualità: ritardi + uscite anticipate massimo 6)	8
	Frequenti ritardi. (Ritardi + uscite anticipate massimo 8)	7
	Non rispetta quasi mai gli orari (Ritardi + uscite anticipate più di 8)	6

Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare grave con sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni. L'allievo, successivamente alla sanzione, dovrà far registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenziano un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità dopo il percorso educativo attivato dal C d C (art. 4 D.M. 5 /2009).	6
Voto da attribuirsi all'alunno cui sia stata irrogata una sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (Ai sensi dell'articolo 4 – Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente - D.M. n.5/2009).	5

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Negli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore i Consigli di classe assegnano a ciascuno studente un punteggio che, al termine del triennio, viene sommato e forma il punteggio di ammissione all'Esame di Stato. Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella seguente:

NOTA – M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Per

ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50**
- trovarsi ad una media inferiore a 0.50 e **cumulare un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo** che verrà assegnato dal Consiglio di classe secondo i criteri di seguito indicati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

AMBITO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi	0.20
Rispetto dell'orario e delle altre Regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento scolastico	0.20
Percorso "Curvatura Biomedica"		0.50
Frequenza ed esperienza educativa inerenti percorso di studio all'estero per l'intero a.s.	Riduzione proporzionale per periodi più brevi	0.60
Progetti d'Istituto (Max 2)	Rientrano i corsi finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni Linguistiche tenuti da docenti interni	0.20
Progetti PON-POR (Max 2)		0.20
Progetti Erasmus e Scambi culturali (Max2)		0,20
Certificazioni linguistiche o informatiche (Max 2)		0.20
Progetto "E.E.E." (Minimo 30 ore)		0.20
Progetto WEBTV (Minimo 30 ore)		0.20
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studio partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (Minimo 30 ore con programma dettagliato)	0.10

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0.50 o che, pur avendo una media inferiore o uguale a 0.50, raggiunge un punteggio minimo di 0.50 di credito formativo, presenta in sede di scrutinio finale 35 giorni di assenza nel corso dell'anno.

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio e supera l'esame del debito entro la fine dello stesso anno scolastico, senza riconoscimento di eventuale credito formativo per aver svolto attività extracurricolari.

Progettazioni Disciplinari

Lingua e Letteratura Italiana

*DOCENTE: Prof.ssa
Francesca Nistico'*

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA DOCENTE: Francesca Nistico'	LIBRO DI TESTO: CON ALTRI OCCHI VOL. 3 A- 3 B <u>LA DIVINA COMMEDIA</u>
<i>OBIETTIVI CONSEGUITI</i>	<i>CONTENUTI DISCIPLINARI</i>
<u>OBIETTIVI GENERALI</u> in relazione a: -Conoscenze: delle regole basilari della lingua italiana scritta, con particolare riferimento alle tipologie della prima prova dell'Esame di Stato; conoscenza dei principali autori, testi e generi letterari dell'Ottocento e del Novecento, in una dimensione storica e attraverso una modalità interdisciplinare; Competenze: <i>saper leggere e saper scrivere</i>; saper contestualizzare; saper riconoscere un genere letterario; saper analizzare un testo; saper confrontare testi e autori diversi. -Capacità, intese come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa, in forma scritta e in forma orale; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio. <u>In relazione ai singoli moduli:</u> • Comprendere i vari momenti storico-letterari. • -Collegare l'evoluzione dei temi e delle forme letterarie con le trasformazioni storico-politiche, sociali e culturali che si compiono nell'Italia e in Europa, dall'Ottocento al Novecento. • Seguire l'evoluzione di un tema in più autori e in più epoche.	- <u>IL ROMANTICISMO</u>: quadro di riferimento. <u>G. LEOPARDI</u>: la vita, la poetica e le opere. Lecture antologiche: "L'Infinito"; "Alla luna"; "A Silvia"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; "La Ginestra". -<u>ETA' POST-UNITARIA</u>: ideologie. Istituzioni culturali. Lingua e intellettuali. L'affermazione della civiltà industriale. Letterato e pubblico di massa. I movimenti letterari: il Naturalismo e il Simbolismo. Le linee generali della cultura italiana : l'emergere di nuove tendenze nella cultura dell'Italia post-unitaria. -<u>ETA' DEL POSITIVISMO</u>: Quadro di riferimento. Il trionfo della scienza. Il diffondersi del Positivismo in Italia. La Scapigliatura. Il Verismo. La narrativa realistica del secondo Ottocento in Europa e in Italia. La poesia tra Ottocento e Novecento: -<u>GIOSUE CARDUCCI</u>: la vita e le opere. Lecture antologiche: Dalle "Rime nuove": "Pianto antico"; "Comune rustico". -<u>IL VERISMO</u>: quadro di riferimento. <u>G. VERGA</u>: La poetica del verismo italiano. Novella e romanzo. La tecnica narrativa di Verga. L'evoluzione poetica: il periodo preverista. Le opere preveriste. Il ciclo dei vinti. Vita dei campi. I Malavoglia. Novelle rusticane. Mastro- don Gesualdo. Lingua e stile. Lecture antologiche: "Rosso mal pelo"; Da "I Malavoglia": "La fiumana del progresso". -<u>IL DECADENTISMO</u>: Le linee generali della cultura europea. Caratteri e peculiarità del Decadentismo in Italia. -L'affermarsi della cultura di massa. La narrativa del Decadentismo. Contenuto e forme del romanzo decadente. La narrativa francese. La narrativa inglese.

- -Individuare gli elementi costitutivi di un'opera per risalire al suo contesto culturale/letterario e storico/sociale.
- Capacità di rinvenire nel testo attraverso significati simbolici, elementi caratterizzanti la sensibilità decadente degli autori del '900
- -Acquisire elementi di filologia testuale.
- -Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.
- -Riconoscere, nelle opere degli autori, attraverso le diverse rappresentazioni della coscienza, le caratteristiche specifiche degli scritti del '900 e la corrente di appartenenza.
- -Individuare le trasformazioni sociali, storiche e culturali del tempo.
- -Seguire l'evoluzione di un genere letterario nel tempo e nello spazio
- -Riconoscere i caratteri

-G. PASCOLI: La vita, la poetica, l'ideologia politica. Temi della poesia pascoliana". "Myricae". "Il fanciullino". "Canti di Castelvecchio". "Poemi conviviali". "Odi e Inni". Lingua e stile.

Lecture antologiche:

Da "Il Fanciullino": "E' dentro di noi un faciullino".

Da "Myricae": "Temporale"; "Lavandare"; "Novembre"; "L'assiuolo"; "X Agosto".

Da "I Canti di Castelvecchio": "Il Gelsomino notturno".

-G.D'ANNUNZIO: La biografia: una vita vissuta come un'opera d'arte. L'estetismo. La poetica e la concezione del superuomo. I romanzi del superuomo. Le opere teatrali. Le Laudi. Il periodo "notturno". Lingua e stile.

Lecture antologiche:

Da "Alcyone": "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto".

Approfondimento: "Il superuomo dannunziano". Il Vittoriale degli Italiani a Gardone, sul lago di Garda, e i suoi ultimi anni.

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO: linee generali della cultura ; cultura scientifica e filosofica. La scoperta dell'inconscio: Freud e la psicanalisi. L'età dell'ansia. Società di massa e generi letterari. Linee generali della cultura italiana. Movimenti letterari e poetiche.

-LE POETICHE DEL NOVECENTO:quadro storico-sociale. Ideologie. Istituzioni culturali. Vociani e Crepuscolari .Le Avanguardie: l'Espressionismo, il Futurismo, Il Dadaismo e il Surrealismo. La letteratura nell'età del fascismo e della guerra.

La narrativa del primo Novecento : il romanzo in Europa e in Italia.

-L.PIRANDELLO:La vita e la visione del mondo e la poetica. "L'umorismo". Le poesie e le novelle: "Novelle per un anno". I romanzi: "I vecchi e i giovani"; "L'esclusa"; "Uno, nessuno, centomila". "Il fu Mattia Pascal". Il teatro: "Enrico IV"; "Sei personaggi in cerca d'autore". "Così è se vi pare". "Enrico IV"; L'ultimo Pirandello: i "miti" e le novelle surreali. Lo stile.

Lecture antologiche:

Da "Novelle per un anno":

"Il treno ha fischiato"; dal "Fu Mattia Pascal" : "Un caso strano e diverso"; "Lo strappo nel cielo di carta".

Approfondimento:"Il tema del doppio".

-I. SVEVO: La cultura di Svevo."Una vita "Senilità"."La coscienza di Zeno". Il romanzo psicologico. Il flusso di coscienza. Caratteri della poetica sveviana.

Da "La coscienza di Zeno":

"Il vizio del fumo"; "Lo schiaffo del padre".

Approfondimento:"Svevo e l'inetitudine".

specifici delle varie tipologie testuali.

-Decodificare le tematiche più inquietanti del periodo bellico e post-bellico del '900 e conoscere le implicazioni sociologiche del tema della guerra.

- -Analizzare e comprendere la struttura della D.C. riflettendo sul significato letterale, allegorico, morale, anagogico della Cantica.

Dalla grande crisi al secondo dopoguerra. Le linee generali della cultura europea. I movimenti letterari in Europa. La cultura in Italia negli anni del fascismo.

-SCRITTORI TRA LE DUE GUERRE:L'esperienza della guerra nella letteratura del Novecento:

La guerra al fronte:

-G.UNGARETTI: La vita e le opere. Le linee fondamentali della poetica. Lo stile.

Lecture antologiche:

Da "Il porto sepolto": "I fiumi"; "San Martino del Carso"; "Il porto sepolto".

I civili e la guerra:

-E. MONTALE: La parola e il significato della poesia. Scelte formali e sviluppi tematici. La visione del mondo, La poetica degli oggetti: il correlativo oggettivo. "Ossi di seppia"; "Le occasioni", "La bufera e l'altro"; "Satura". Le ultime raccolte.

Lecture antologiche:

Da Ossi di seppia": I Limoni.

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri".

Approfondimento :” Montale e Ungaretti a confronto”.

- La poesia dagli anni Venti agli anni Cinquanta: tra continuità e innovazione. La poesia in Italia : linee di sviluppo; linea “novecentista” e “antinovecentista”.

-L'ERMETISMO:

S.QUASIMODO: La ricerca della poesia pura. L'oscurità della parola.

Lecture antologiche:

Da "acque e terra": "Ed è subito sera".

Da "giorno per giorno": "Alle fronde dei salici":

-DANTE ALIGHIERI:”Divina commedia”:Struttura del Paradiso. Problemi interpretativi. Lettura dei seguenti canti: I – III – VI – VIII- XI – XVI –XVIII- XXXIII.

Approfondimento: “L'impegno politico e la concezione della storia” tra le tre cantiche: canto VI.

Prof.ssa Francesca Nisticò

Lingua e Letteratura Latina

*DOCENTE: Prof.ssa
Francesca Nistico'*

DISCIPLINA: LATINO	LIBRO DI TESTO: DULCE RIDENTEM
DOCENTE: Francesca Nistico'	
OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI

• Conoscere le più significative espressioni della letteratura latina. • Collocare gli autori nella trama generale della storia letteraria, individuandone i rapporti col genere letterario a cui si riferiscono e con il contesto socio culturale in cui sono inseriti. • Riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna: a) individuando gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie; b) individuando gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europea, nonché l'incidenza del lessico latino sulla formazione del linguaggio intellettuale e nelle lingue moderne.	L'elegia augustea e la cultura del disimpegno: - Cornelio Gallo: vita e opere. - Albio Tibullo: vita e il Corpus Tibullianum. - Sestio Properzio: vita e opere. - Ovidio: vita e opere. LA PROSA E LA POESIA TRA ETA' AUGUSTEA E PRIMA ETA' GIULIO-CLAUDIA. <u>LA LETTERATURA DELL'ETA' IMPERIALE</u> <u>L'età giulio-claudia:</u>quadro storico-culturale. L'affermarsi del Cristianesimo. Mutamenti culturali nell'impero. Crisi del classicismo. - <u>Seneca:</u> vita e opere: Il pensiero filosofico. Dialoghi e trattati. Lo stile della prosa senechiana; "De brevitae vitae"; "Epistulae ad Lucilium"; "De beneficiis" le tragedie : "Medea", "Thiestes."; "Ludus de morte Claudii", le "Consolationes"; "Apokolokyntosis". Naturales quaestiones. La lingua e lo stile di Seneca. Fortuna e ricezione. - <u>Lucano:</u> Pharsalia : contenuto, struttura, sistema dei personaggi e stile; ideologia e rapporti con l'epos virgiliano . - <u>Petronio:</u> vita e questione dell'autore: "Satyricon": la questione del genere letterario; il realismo petroniano; contenuto dell'opera; la lingua, lo stile e la tecnica narrativa. <u>IL CONFORMISMO ACCADEMICO DELL'ETA' DEI FLAVI:</u> quadro storico. - <u>Quintiliano:</u> il conformismo letterario e politico di Quintiliano: "Declamationes". "Institutio oratoria": la formazione dell'oratore; la decadenza dell'oratoria; il pensiero pedagogico. Lingua e stile. - <u>Approfondimento:</u> "La concezione pedagogica". " Il buon oratore" <u>IL PRINCIPATO ILLUMINATO DI NERVA E DI TRAIANO:</u>
--	---

• Approfondire lo studio della lingua attraverso l'analisi dei testi latini: riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali – semantiche e retoriche. • Tradurre in modo corretto •Cogliere in prospettiva sincronica e diacronica i principali mutamenti della lingua latina verso le lingue neolatine • Stimolare il pensiero e critico	- <u>Tacito</u>: “Agricola”; “Germania”; “Dialogus de oratoribus”; “Historiae”; “Annales”: la concezione e la prassi storiografica di Tacito; lingua e stile. <i>Antologia</i>: dalla “Germania “ : “ Sobrietà e virtù : l'integrità e la morigeratezza dei Germani”, Germ: testi scelti in traduzione. - <u>L'ETA' DEGLI ANTONINI</u>:quadro storico. La poesia e la prosa del II° sec. d. C. - <u>Apuleio</u>: De Magia .Le “Metamorfosi”-“Florida”:struttura e tecnica narrativa; unità e varietà dell'intreccio; personaggi e destinatario. Lingua e stile. - <u>LETTERATURA CRISTIANA ANTICA</u>: periodizzazione e caratteristiche generali. - <u>Agostino</u>:”De civitate Dei” , “Confessiones”, “De doctrina cristiana”, opere filosofiche. Lingua e stile. <u>-CLASSICO:</u> - <u>Seneca</u>: -“De brevitate vitae”: "La vita è davvero breve"; "Il valore del passato". -Lettura in traduzione. Quintiliano: - "Institutio oratoria" : "Il maestro ideale" Analisi in lingua italiana. - Tacito: "La Germania": "Origine dei Germani e del nome Germania". -Lettura in traduzione.
--	--

Prof.ssa Francesca Nistico'

Lingua e Letteratura Inglese

***DOCENTE: Prof.ssa
Angela Mancuso***

Programma di **Lingua e cultura inglese**

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE: 5^ F SCIENZE UMANE

DOCENTE: Prof.ssa Angela Mancuso

LIBRO DI TESTO:

Performer Heritage.blu

Casa editrice: Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
1. CONOSCENZE Conoscere strutture, funzioni, registri e lessico relativi all'ambito sociale e letterario.	BRITISH HISTORY AND LITERATURE THE VICTORIAN AGE Historical and cultural background Queen Victoria's Reign – An age of expansions and reforms The Victorian Compromise Life in Victorian Britain The Victorian novel Charles Dickens "Oliver Twist" and theme of education Aestheticism and Decadence Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray" and the theme of beauty
2. COMPETENZE Comprendere ed analizzare testi letterari considerandone il contenuto ed inserendoli nel sistema letterario e storico di riferimento. Interagire a coppie o in gruppo esprimendo le proprie opinioni.	THE MODERN AGE Historical and cultural background The First World War The War Poets Rupert Brooke and his poem "The Soldier" Wilfred Owen and his poem "Dulce et Decorum est" The Modern novel James Joyce and "Dubliners" "Ulysses" a modern epic The Second World War George Orwell "Animal Farm" and "Nineteen Eighty – Four"
3. CAPACITA' Comprensione orale e scritta, produzione orale e scritta di messaggi di tipo generale e di testi letterari.	Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate numerose simulazioni di prove INVALSI.

Prof.ssa Angela Mancuso

Storia

*DOCENTE: Prof.
Pietro Alberto Impera*

DISCIPLINA: STORIA A.S. 2022-2023 CLASSE 5F DOCENTE: Prof. Pietro Alberto Impera	LIBRO DI TESTO: SPAZIO PUBBLICO 3: il Novecento e il mondo contemporaneo. Fossati, Luppi, Zanette. Pearson
OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
Il programma di Storia è stato svolto in relazione al raggiungimento di tre obiettivi: conoscenza dei principali avvenimenti storici del Novecento in una dimensione locale, nazionale, mondiale e in una prospettiva sistemica e problematica; competenze: lettura di una pluralità di testi; riconoscimento delle diverse fonti storiche; uso di carte geografiche, storiche, tematiche. capacità intesa come rielaborazione personale; esposizione chiara e precisa; atteggiamento riflessivo, aperto al confronto e alla partecipazione; autonomia di giudizio.	La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa e l'Urss tra le due guerre Il Fascismo La crisi del 1929 Il Nazismo La Seconda guerra mondiale. Caratteri generali La caduta del Fascismo La fine della Seconda guerra mondiale e l'inizio della guerra fredda La nascita della Repubblica italiana e la ricostruzione Il miracolo economico La classe, inoltre, ha svolto l'UDA sviluppando la seguente tematica: "L'industrializzazione e la conversione bellica"

Prof. Pietro Alberto Impera

Filosofia

***DOCENTE: Prof.
Pietro Alberto Impera***

DISCIPLINA: FILOSOFIA A.S. 2022-2023 Classe 5F DOCENTE: Prof. Pietro Alberto Impera	LIBRO DI TESTO: <u>FILOSOFICAMENTE 3. Restaino, Rossi, Euron. Petrini</u>
OBIETTIVI CONSEGUITI	CONTENUTI DISCIPLINARI
- Comprendere ed usare la terminologia specifica - Riconoscere/Definire Concetti - Individuare i principali problemi filosofici - Ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazioni - Riconoscere nei suoi nessi il pensiero dei maggiori filosofi - Stabilire Connessioni possibili tra contesto storico e pensiero filosofico - Compiere alcune operazioni di analisi di testi filosofici	<u>Modulo n. 1 – Filosofie dello Spirito nel XIX sec.</u> - Hegel: “La fenomenologia dello spirito”; lo spirito oggettivo. <u>Modulo n. 2 - Critica della Razionalità</u> 1. Schopenhauer: - il mondo della rappresentazione come “velo di Maya” -la scoperta della via d’accesso alla cosa in sé -carattere e manifestazione della volontà di vivere -il pessimismo -le vie di liberazione dal dolore 2. Kierkegaard: -l’esistenza come possibilità e fede -il singolo -gli stadi dell’esistenza -l’angoscia -disperazione e fede -la malattia mortale <u>Modulo n. 3 – Ragione e Rivoluzione</u> 1. Destra e sinistra hegeliana 2. Feuerbach: l’alienazione religiosa 3. Marx: -caratteristiche del marxismo -la concezione materialistica della storia -il Capitale -la rivoluzione e la dittatura del proletariato -socialismo e comunismo 4. Nietzsche: -la decadenza della civiltà occidentale -il metodo genealogico -il nichilismo -il superuomo -la morte di Dio -l’eterno ritorno dell’uguale -il Nazismo e il mondo contemporaneo <u>Modulo n. 4 – La scienza dei fatti: Positivismo ed evoluzionismo</u> 1.A. Comte - La legge dello sviluppo storico dell’umanità 2 C.Darwin

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- L'evoluzionismo biologico- La selezione naturale |
|--|---|

La classe ha svolto l'UDA trasversale sviluppando la seguente tematica: "Marx e le contraddizioni del sistema capitalistico"

Prof. Pietro Alberto Impera

Scienze Umane

***DOCENTE: Prof.ssa
Maria Vittoria Codispoti***

Programma di SCIENZE UMANE

Classe V sez. F

Anno scolastico 2022/2023

Prof.ssa Maria Vittoria Codispoti

Competenze	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
• Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Individuare collegamenti e relazione tra le teorie pedagogiche studiate e gli aspetti salienti della vita quotidiana • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi. • Individuare collegamenti e relazione tra le teorie antropologiche studiate e gli aspetti salienti della vita quotidiana • Utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito dell'antropologia per comprendere aspetti della realtà personale e sociale. • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea. • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali della società contemporanea. • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza. • Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale	1- Competenza alfabetica funzionale 2- Competenza digitale 3- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 4- Competenza in materia di cittadinanza 5- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

• Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Saper approfondire i problemi ed elaborare ipotesi interpretative. • Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.	
Conoscenze <u>PEDAGOGIA</u> Le “scuole nuove” in Europa. Il rinnovamento educativo in Inghilterra, in Francia in Germania, in Spagna e in Italia. Le sorelle Agazzi e la scuola materna Giuseppina Pizzigoni e “La Rinnovata”. Dewey e l’attivismo statunitense Dewey: puericentrismo e insegnamento “attivo”. Kilpatrick e il rinnovamento del metodo: una scuola “a progetti”. Parkhurst e il “piano dalton”. L’attivismo scientifico europeo Decroly e la “Scuola dell’Ermitage”. Maria Montessori e la «Casa dei bambini». Claparède e l’educazione funzionale. L’attivismo francese. Cousinet: il metodo della cooperazione.	Abilità • Saper riassumere oralmente e/o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper confrontare descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio

Freinet: un'educazione attiva, popolare e sociale.

L'attivismo svizzero:

Maria Boschetti Alberti e il «trittico pedagogico».

L'attivismo tra filosofia e pratica

L'attivismo cattolico di Maritain.

L'attivismo marxista di Makarenko

L'attivismo idealistico: Giovanni Gentile.

La psicopedagogia europea.

Sigmund Freud e la psicoanalisi.

Anna Freud e la psicoanalisi infantile.

La psicoanalisi negli Stati Uniti.

Erikson e lo sviluppo psico-sociale.

Piaget e l'epistemologia genetica.

Vygotskij e la psicologia "storico-culturale".

La psicopedagogia statunitense

Skinner: il condizionamento operante.

Bruner: lo strutturalismo pedagogico e la dimensione sociale dell'apprendimento.

Gardner e un'educazione per il futuro.

Adler e la scuola della Gestalt come alternativa alla psicopedagogia americana.

Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento. Rogers e l'educazione non direttiva. Freire e la pedagogia degli oppressi Illich e l'educazione oltre la scuola. Papert e l'educazione tecnologica. L'educazione "alternativa" in Italia. Don Milani e l'esperienza di Barbiana. I contesti formali e non formali dell'educazione. La crisi della scuola. Il sistema scolastico in una prospettiva internazionale. L'educazione permanente e il compito educativo del territorio. L'alfabetizzazione mediatica. I mezzi di comunicazione di massa. I media digitali a scuola e il loro uso formativo. L'educazione dei cittadini del futuro. L'educazione ai diritti umani. Il contributo dell'educazione a una società inclusiva. I bisogni educativi speciali; le strategie formative per i BES. Gli studenti con disabilità. Gli studenti con disturbi specifici di apprendimento e la didattica "su misura".	• Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose. • Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato. • Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione. • Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere • Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno	
---	---	--

ANTROPOLOGIA

Il sacro tra riti e simboli

Lo studio scientifico della religione.

La dimensione rituale

Religione e secolarizzazione

La religione nella società contemporanea: pluralismo e fondamentalismo.

Forme della vita politica

Sistemi politici non centralizzati: le bande, le tribù.

Sistemi politici centralizzati: il chiefdom; lo Stato e le sue origini.

Forme della vita economica

L'antropologia economica; il potlatch; il Kula e le analisi di Malinowski; Mauss: l'economia del dono; il dibattito tra sostanzialisti e formalisti; la razionalità economica dei popoli tribali.

SOCIOLOGIA

La politica: il potere, lo Stato, il cittadino.

Gli aspetti fondamentali del potere;

le analisi di Weber;

storia e caratteristiche dello Stato moderno;

Stato totalitario e Stato sociale
le diverse forme di partecipazione politica.

La globalizzazione

Le diverse facce della globalizzazione;
prospettive attuali e posizioni critiche.

- Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali
- Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale e sulla nascita della cultura di massa.
- Individuare le dinamiche sociali e culturali della comunicazione televisiva.
- Analizzare le problematiche legate al disturbo ed al disagio del soggetto educante per promuovere una scuola dell'accoglienza e dell'inclusione.
- Comprendere e promuovere il rispetto della persona attraverso il rispetto dei diritti umani.

Salute, malattia, disabilità. La salute come fatto sociale la diversabilità e la malattia mentale; i DSA; i BES; la scuola dell'inclusione.		
--	--	--

Prof.ssa Maria Vittoria Codispoti

Matematica

***DOCENTE: Prof.
Severo Luigi Gullusci***

DISCIPLINA: <u>MATEMATICA</u> CLASSE V C DOCENTE: SEVERO LUIGI GULLUSCI	LIBRO DI TESTO: Matematica.azzurro - Bergamini, Trifone, Barozzi- Zanichelli
OBIETTIVI <u>Competenze:</u> Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni; acquisire ed utilizzare il linguaggio matematico. <u>Conoscenze:</u> Funzioni e le loro generalità. Classificazione, dominio, codominio e principali proprietà. Grafico di una funzione. Concetto di limite, teoremi sui limiti, forme di indeterminazione. Funzioni continue e punti di discontinuità. Tecniche di calcolo dei limiti e loro applicazioni, limiti notevoli e limiti da essi deducibili. (Funzioni razionali intere, fratte ed irrazionali) <u>Abilità:</u> Classificare una funzione, stabilirne il dominio, codominio e individuarne le principali proprietà. Saper interpretare il grafico di una funzione e saper rappresentare grafici da esso deducibili. Saper riformulare le definizioni di limite di una funzione nei diversi casi possibili. Verificare la correttezza di limiti assegnati mediante la definizione di limite. Stabilire la continuità di una funzione ed individuare le eventuali tipologie di discontinuità. Calcolare limiti in casi semplici. Individuare eventuali asintoti di una funzione e trovarne l'equazione.	CONTENUTI <i>Le funzioni e le loro proprietà.</i> 1) Funzioni reali di variabile reale. 2) Le proprietà delle funzioni e le loro composizioni. <i>I limiti.</i> 1) La topologia della retta. 2) La definizione di limite finito per $x \rightarrow x_0$. 3) La definizione di limite infinito per $x \rightarrow x_0$. 4) La definizione di limite finito per $x \rightarrow \infty$. 5) La definizione di limite ∞ per $x \rightarrow \infty$. 6) La verifica del limite nei vari casi. 7) I teoremi fondamentali sui limiti (non dimostrati). <i>Le funzioni continue ed il calcolo dei limiti.</i> 1) Le operazioni sui limiti. 2) Le forme indeterminate. 3) Le funzioni continue. 4) I punti di discontinuità di una funzione 5) Il grafico probabile di una funzione.
<u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. <u>Conoscenze:</u> Concetto di derivata, suo significato geometrico, punti di non derivabilità di una funzione. <u>Abilità:</u> Calcolare la derivata di una funzione in un suo punto mediante la definizione.	<i>La derivata di una funzione.</i> 1) La derivata di una funzione. 2) La retta tangente al grafico di una funzione. 3) La continuità e la derivabilità. 4) Le derivate fondamentali.
<u>Competenze:</u> Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione in fenomeni di varia natura. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. <u>Conoscenze:</u> Massimi, minimi. Lo studio delle funzioni. <u>Abilità:</u> Studiare singole caratteristiche di una	<i>Lo studio delle funzioni</i> 1) Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate. 2) Massimi, minimi e flessi. 3) Flessi e derivata seconda. 4) Lo studio di una funzione.

funzione: massimi e minimi, e asintoti. Eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente.	
--	--

Prof. Severo Luigi Gullusci

Fisica

***DOCENTE: Prof.
Severo Luigi Gullusci***

DISCIPLINA: <u>FISICA</u> DOCENTE: SEVERO LUIGI GULLUSCI	LIBRO DI TESTO: Le traiettorie della Fisica – azzurro Ugo Amaldi - Ed. -Zanichelli
OBIETTIVI <u>Competenze:</u> Osservare ed identificare fenomeni. Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi. Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro soluzione. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della fisica che interessano la società. <u>Conoscenze:</u> Conoscere le interazioni tra cariche elettriche e la legge di Coulomb. Conoscere la definizione ed il significato di campo e potenziale elettrico e le loro relazioni. Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei condensatori. <u>Abilità:</u> Calcolare l'intensità di forze e di campi elettrici. Calcolare l'energia potenziale ed il potenziale di un insieme di cariche. Studiare il moto di una carica in un campo elettrico. Calcolare l'intensità di corrente e la resistenza di un circuito. Calcolare la capacità di un insieme di condensatori. Calcolare la potenza elettrica dissipata in un circuito.	CONTENUTI <i>Le cariche elettriche e i campi elettrici.</i> 1) La carica elettrica. 2) La legge di Coulomb. 3) Il campo elettrico. 4) L'energia potenziale ed il potenziale elettrico. 5) Il moto di una carica in un campo elettrico 6) I condensatori. <i>La corrente elettrica.</i> 1) La corrente nei solidi. 2) La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. 3) La potenza elettrica e l'effetto Joule. 4) I circuiti elettrici. 5) La f.e.m di un generatore.

Prof. Severo Luigi Gullusci

Scienze Naturali

*DOCENTE: Prof.ssa
Eleonora Campagna*

Biochimica Dalla chimica organica alle biotecnologie

DISCIPLINA: **SCIENZE NATURALI**

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE: 5^A E

DOCENTE: **prof.ssa Eleonora Campagna**

LIBRI DI TESTO Scienze Naturali:

BIOCHIMICA:

CONNECTING SCIENZE - BIOCHIMICA BASE + EBOOK - SCIENZE NATURALI - 5 ANNO LICEIDE AGOSTINI 2019 DE LEO M

Scienze della Terra:

Autore: Santilli M.-Editore LINX

Orizzonte terra- leggere e capire il pianeta-2° biennio e 5° anno

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONTENUTI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA

Il mondo del carbonio

-Conoscere le proprietà del carbonio nei principali composti organici.

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridazione sp^3 , sp^2 , sp .

Le formule dei composti organici. L'isomeria.

Gli idrocarburi e la loro classificazione.

Gli idrocarburi alifatici a catena aperta (alcani alcheni, alchini): nomenclatura, proprietà.

Gli idrocarburi alifatici a catena chiusa: nomenclatura.

Cenni su:

-reazione di combustione;

-reazione di alogenazione

-reazioni di addizione

Generalità su:

Gli idrocarburi aromatici: generalità

Gli alcoli: nomenclatura

Le aldeidi e i chetoni nomenclatura

Gli acidi carbossilici: nomenclatura

Le ammine alifatiche: nomenclatura

BIOCHIMICA

Le basi della biochimica

-Comprendere che la chimica delle macromolecole organiche e la struttura cellulare sono alla base di una giusta interpretazione dei fenomeni biologici.

-Illustrare le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi.

I composti organici di importanza biologica:

LE BIOMOLECOLE:

I carboidrati: classificazione, struttura e funzioni.

I lipidi: classificazione, struttura e funzioni.

Le proteine: struttura e funzioni.

Gli acidi nucleici, DNA ed RNA: struttura e funzioni.

Duplicazione del DNA. Sintesi proteica

Il metabolismo

- Riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi, in termini di metabolismo, di sviluppo, di evoluzione.
- Identificare l'organismo come sistema aperto.
- Spiegare lo stato stazionario dell'organismo (omeostasi).
- Individuare i comportamenti a rischio per la salute.

SCIENZE DELLA TERRA

La litosfera

- Saper riferire l'aspetto chimico e strutturale dei minerali.
- Saper riferire le caratteristiche principali, il processo di formazione e la classificazione di minerali e rocce.

Vulcani e terremoti

- Saper descrivere la struttura di un vulcano.
- Conoscere le caratteristiche dei diversi tipi di edifici vulcanici in relazione ai diversi tipi di eruzione.
- Sapere come si valuta il rischio vulcanico inserito nell'ambito del rischio ambientale.
- Saper descrivere il fenomeno sismico.
- Spiegare come si originano e si propagano le onde sismiche.
- Saper descrivere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche.
- Saper descrivere i più importanti metodi di previsione sismica.

METABOLISMO DELLE BIOMOLECOLE (solo cenni):
metabolismo convergente di carboidrati, lipidi, proteine.
Ruolo dell'ATP
Fotosintesi clorofilliana (cenni).

Generalità:
Su minerali e rocce: caratteristiche e classificazioni

I VULCANI:

Caratteristiche del magma.
Magma primario o femico e secondario o sialico
Differenza tra
I diversi tipi di edifici vulcanici.
I diversi tipi di eruzione. Vulcanismo effusivo, esplosivo, .
I prodotti vulcanici.
Fenomeni post-vulcanici.
Distribuzione geografica dei vulcani.

I TERREMOTI

Le cause dei terremoti.
La teoria del rimbalzo elastico.
Le onde di volume e le onde di superficie.
I sismografi e i sismogrammi.
La localizzazione dell'epicentro; i diagrammi tempi-distanze.
La scala Mercalli-Cancani-Sieberg e l'intensità di un sisma.
La scala Richter e la magnitudo di un sisma.
I pericoli di un terremoto.
Distribuzione geografica dei terremoti.

La dinamica interna del sistema Terra

-Conoscere le argomentazioni di Wegener a sostegno della teoria della deriva dei continenti.

-Conoscere i punti fondamentali della teoria della tettonica delle placche.

La struttura interna della terra.

Crosta oceanica e crosta continentale.

Il mantello.

Il nucleo.

Le superfici di discontinuità.

Teoria della deriva dei continenti di Wegener: importanza e limiti.

Prof.ssa Eleonora Campagna

Storia dell'Arte

***DOCENTE: Prof.ssa
Assuntina Romano***

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE DOCENTE: Prof.ssa Assuntina Romano	<i>Libro di testo: Itinerario nell'arte Volume 3</i> <i>(quarta edizione - versione azzurra) Dall'età dei lumi ai nostri giorni Autore: Cricco, Di Teodoro Editore: Zanichelli</i>
Obiettivi finali e specifici della disciplina sono: • Collocare nel tempo e nello spazio le opere artistiche; • Conoscere i riferimenti storici, estetici e tecnici relativi alle opere studiate; • Esporre con adeguato lessico tecnico e critico le conoscenze acquisite; • Operare in modo autonomo nell'apprendimento di problematiche relative ad aspetti specifici delle opere d'arte studiate; • Sviluppare capacità critiche e di collegamento interdisciplinare; • Individuare gli elementi formali prevalenti nell'immagine (linearismo, plasticismo, pittoricismo ecc.); • Utilizzare gli strumenti e le metodologie di analisi appresi; • Operare autonomamente confronti significativi tra opere, personalità, periodi, movimenti e contesti artistici e culturali differenti, proponendo considerazioni e posizioni critiche personali; • Conoscere il patrimonio artistico dell'area urbana e del bacino territoriale.	Contenuti svolti: • Il Neoclassicismo <i>Valori etici ed estetici</i> Le teorie dello storico J.J. Winckelmann L'opera scultorea di A. Canova L'opera pittorica di J-L. David L'architettura di G. Piermarini • Il Romanticismo <i>Genio e sregolatezza</i> L'estetica del sublime La pittura tedesca: C.D. Friedrich La pittura inglese: J. Turner, J. Constable La pittura italiana: F. Hayez La pittura francese: T. Gericault, E. Delacroix La scuola di Barbizon, tra romanticismo e realismo. • Il Realismo <i>La poetica del vero</i> Le opere francesi di: G. Courbet, J-F. Millet Il fenomeno dei Macchiaioli Le opere di: G. Fattori La nuova architettura del ferro : la Tour Eiffel • L'Impressionismo <i>L'attimo fuggente</i> Le opere di: E. Manet, C. Monet, P-A. Renoir E. Degas • Il Post-Impressionismo <i>Le basi dell'arte moderna</i> P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh Il Puntinismo di G. Seurat e il Divisionismo , cenni • L'Espressionismo europeo I Fauves - H. Matisse Die Brücke - L. Kirchner Altri autori: E. Munch, W.Kandinskij, O. Kokoschka. A.Modigliani e M. Chagall • Art Nouveau: G.Klimt, A. Gaudi

	• Le avanguardie storiche Il Cubismo : P. Picasso. Il Futurismo : U. Boccioni, A. Sant'Elia. Astrattismo : W.Kandinskij, P. Mondrian. Il Dada : M. Duchamp Il Surrealismo : R. Magritte, S. Dalì. La Metafisica : G. De Chirico Le avanguardie russe , cenni. F. Kahlo, T. De Lempicka. • Razionalismo : Bauhaus, Le Corbusier, F. L. Wright. • Arte contemporanea Espressionismo astratto : J. Pollock. Pop Art : A. Warhol. Arte Informale : L. Fontana, A. Burri. M. Rotella. Arte Concettuale, Arte povera, Body Art, Land Art. Happenings e Performances . UDA multidisciplinare 1 quadrimestre. La Natura nell'arte impressionista e post-impressionista. 2 quadrimestre. Lavoro e futuro. L'arte come riscatto sociale e come luogo dell'utopia dall'800 ai nostri giorni. Ed. Civica Sviluppo sostenibile approfondimento. Agenda 2030. Obiettivi 8,9,10,11. Uscita didattica: visita al Parco-Museo Musaba , arte contemporanea
--	---

Prof.ssa Assuntina Romano

Scienze Motorie

***DOCENTE: Prof.ssa
Daniela Rosanna Corasaniti***

Programma di **scienze motorie e sportive**

Anno scolastico 2022-2023

CLASSE: 5^ F SCIENZE UMANE

DOCENTE: Prof.ssa Daniela Rosanna Corasaniti

LIBRO DI TESTO:

IL CORPO E I SUOI LINGUAGGI

Casa editrice: G. D'anna

OBIETTIVI	CONTENUTI
Potenziamento fisiologico Miglioramento di forza Resistenza Velocità Mobilità articolare Rielaborazione degli schemi motori di base	Esercizi preatletici generali di: Tonificazione muscolare Resistenza generale per il miglioramento della funzione respiratoria Miglioramento cardio-vascolare
Favorire sane abitudini alimentari e corretti stili di vita	L'alimentazione e sostanze nocive Consigli per una sana alimentazione Anoressia e bulimia Fumo, alcol e sostanze nocive Il doping
Fare acquisire una condizione di armonico equilibrio funzionale, psichico e fisico dell'individuo dinamicamente integrato nel suo ambiente naturale e sociale	I pilastri della salute I rischi della sedentarietà Il movimento come prevenzione Stress e salute
Conoscere le regole del gioco di squadra, la tecnica e la tattica	La pallavolo Il gioco e le regole fondamentali I fondamentali individuali Gli schemi di gioco
Conoscere le caratteristiche dei vari ambienti naturali e delle possibilità che offrono. Conoscere come tutelare e rispettare la natura. Sapersi orientare con bussole, carte e mappe. Conoscere i pericoli che nasconde l'ambiente naturale	Le attività in ambiente naturale e in ambiente urbano L'orienteeering Il trekking
Conoscenza della storia dell'educazione fisica nei vari periodi storici	Evoluzione storica delle attività motorie L'organizzazione dell'educazione fisica nel XIX secolo (indirizzo tedesco, francese e inglese) L'educazione fisica in Italia: l'ottocento, il periodo fascista, il dopoguerra

Prof.ssa Daniela Rosanna Corasaniti

Religione

***DOCENTE: Prof.ssa
Angiolina Esposito***

DISCIPLINA: RELIGIONE**DOCENTE: Prof.ssa Angiolina Esposito****LIBRO DI TESTO: All'ombra del sicomoro, DEA Scuola**

Finalità	Obiettivi	Contenuti
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche. Comprendere che la chiamata alla santità è rivolta a tutti. Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla nascita di Gesù Cristo. Cogliere il tema centrale della predicazione di Gesù.	Utilizzare e interpretare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo. Conoscere donne e uomini che, sono diventati santi: "campioni dell'amore". Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Conoscere gli ultimi giorni della vita terrena di Gesù e la resurrezione.	Modulo di educazione civica Visione del video: " art2., art.,13 e 27 Cost.". Visione del video: "Dei delitti e delle pene" di Cesare Beccaria. Modulo 1 Nuova etica della vita: la bioetica La natura: l'uomo al centro La bioetica. La legge morale, naturale e i comandamenti. Modulo 2 La chiamata alla santità. La festa dei santi. La vita...e la morte. La novità cristiana sull'aldilà. Modulo 3 Discussione sulla pena di morte no alla pena di morte La sacralità della vita L'eutanasia: la posizione della chiesa Il valore dell'essere umano. La sacralità della vita. I comandamenti verdi di Papa Francesco La questione ambientale: visione del video Laudato si Discussione sul valore della vita Modulo 4 La Quaresima. La vita, lo stile e l'ambiente di Gesù Pasqua ebraica e cristiana

		La predicazione e l'attività di Gesù Gesù Maestro e i suoi discepoli La risurrezione e il mistero della fede.
--	--	--

Prof.ssa Angiolina Esposito

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PUNTI)

I N D I C A T O R E 1	INDICAT ORE	DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
	Struttura del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	• Completo • Adeguato • Sufficiente • Carente	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
		Coesione e coerenza lessicale	• Coerente e coesa • Schematica ma organizzata • Presenza di incongruenze • Disordinata e/o incoerente	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
I N D I C A T O R E 2	Correttezza formale	Ricchezza e padronanza lessicale	• Ricca e accurata • Complessivamente adeguata • Presenza di qualche imprecisione ed improprietà • Lessico generico, limitato e inadeguato	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	• Forma corretta e scorrevole punteggiatura adeguata • Sintassi semplice ed ortografia corretta • Alcune imprecisioni sintattiche ed errori ortografici • Numerosi errori di sintassi e/o ortografia e/o punteggiatura	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
I N D I C A T O R E 3	Conoscenze e competenze	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Conoscenza dei contenuti ampia e articolata • Sufficiente conoscenza dei contenuti	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1 • Punti..../5
		Espressione di giudizi critici e	• Giudizi ed opinioni personali opportunamente motivati	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1

	valutazioni personali	• Giudizi ed opinioni personali non sempre motivati	Punti..../5
			Totale punti...../60

TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	• Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	• Comprende il testo, individua le tematiche ed opera opportune relazioni • Comprende il testo, individua le tematiche ed opera semplici relazioni • Analisi completa, ma non sequenziale, tematiche individuate parzialmente • Comprensione carente e non individuate le tematiche principali	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	• Completa e corretta • Parzialmente corretta	• Da 5 a 3 • Da 2 a 1 Punti...../5
Interpretazione corretta ed articolata del testo	• Personale, con citazioni, documentata • Adeguata al testo • Rielaborazione minima dei contenuti • Mancata rielaborazione dei contenuti	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	• Individua argomentazioni e tesi in modo pertinente e corretto • argomentazioni e tesi riconoscibili • argomentazione e tesi individuata parzialmente • argomentazione e tesi non individuate	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	• Ottima capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Buona capacità di organizzare con coerenza le argomentazioni • Argomenta in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	• Argomenta con correttezza e pertinenza con motivati riferimenti culturali • Argomenta con correttezza e pertinenza utilizzando pochi riferimenti culturali • Argomenta con correttezza usando semplici riferimenti culturali • Argomenta in modo semplice con scarsi riferimenti culturali	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	/20

Il candidato

La Commissione

TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (MAX 40 PUNTI)		
DESCRITTORE	TABELLA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	• Rispetto puntuale della consegna • Complessivamente adeguata • Sufficientemente rispettata • Carente in alcune parti	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	• Ottima capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Buona capacità di organizzare con coerenza l'esposizione dei contenuti • Espone in modo chiaro e semplice • Conosce i contenuti ma li presenta in modo essenziale	• da 15 a 12 • da 11 a 8 • da 7 a 4 • da 3 a 1 Punti...../15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	• Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando motivati riferimenti culturali • Esprime con correttezza e pertinenza le conoscenze utilizzando pochi riferimenti culturali • Esprime con correttezza le conoscenze usando semplici riferimenti culturali • Esprime in modo semplice le conoscenze con scarsi riferimenti culturali	• da 10 a 8 • da 7 a 6 • da 5 a 3 • da 2 a 1 Punti...../10
		Totale punti...../40
	Punti totali = Punti generali + Punti specifici =	Punti totali...../100
	Voto in ventesimi = Punti totali / 5 =	/20

Il candidato

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



INDICATORE	Descrittori dei livelli di padronanza mostrati dalla/dal candidata/o nella trattazione dell'argomento e nei quesiti di approfondimento	Parte prima	Punteggio in base 10	Parte seconda	Punteggio in base 10	Punteggi o assegnati o in base 20
CONOSCERE	Scarse, frammentarie e lacunose conoscenze, utilizzate in modo non appropriato in tema.	1		1		
	Parziali e incomplete conoscenze, utilizzate in modo non appropriato in tema.	2		2		
	Appena sufficienti conoscenze, utilizzate in modo non sempre appropriato in tema.	3		3		
	Sufficienti conoscenze, utilizzate in modo appropriato in tema.	4		4		
	Più che sufficienti conoscenze, utilizzate in modo corretto e appropriato.	5		5		
	Buone conoscenze, utilizzate in modo corretto, appropriato e consapevole in tema.	6		6		
	Ottime conoscenze approfondite e utilizzate con piena padronanza in tema.	7		7		
COMPRENDERE	Scarsa e non adeguata comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	1		1		
	Parziale e insufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	2		2		
	Sufficiente comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	3		3		
	Buona comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	4		4		
	Ottima comprensione del contenuto, del significato delle informazioni fornite e delle consegne in tema.	5		5		
INTERPRETARE	Non coerente e non essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	1		1		
	Sufficientemente coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	2		2		
	Buona, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	3		3		
	Ottima, coerente ed essenziale interpretazione delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca in tema.	4		4		
ARGOMENTARE	Scarse capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici in tema.	1		1		
	Sufficienti capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici in tema di disuguaglianze sociali e strategie di integrazione.	2		2		
	Buone capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici in tema.	3		3		
	Ottime capacità di collegamento e confronto, di critica riflessiva e di rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4		4		
TOTALE PUNTEGGIO IN BASE 20						/ 20

Griglia di valutazione per la simulata della prova di Scienze Umane ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Il punteggio, espresso in ventesimi, è convertito in decimi sulla base della tabella 3, di cui all'art. 6 del d.m. n° 65 del 14/03/2022

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Prof.

Catanzaro 15/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. TERESA AGOSTO